

Discussione allegata all'atto consiliare n. 36 del 15/6/2017.

Sindaco: Vorrei precisare che non essendo presente il presentatore della mozione, potremmo anche evitare la discussione dell'interrogazione. Però tenendo conto che non ci sono particolari pregiudizi per farlo, chiederei all'ass. Vittori di darci delle informazioni generali su questo tema. Promuoveremo 2-3 convegni con gli studenti per promuovere la cultura sul Trattato di Kioto e vedere in che forma possiamo raggiungere gli obiettivi che abbiamo appena delineato.

Vittori Michele: Approfitto per fare un saluto all'amico e collega Giuseppe Zitti che conosco da anni, in quanto impegnato in attività di volontariato, in associazioni sportive e sempre molto disponibile e collaborativo. Quindi benvenuto Giuseppe. Farò un intervento molto generale e anche breve per fare delle riflessioni assolutamente positive sugli obiettivi che abbiamo raggiunto, inerenti l'interrogazione che Giorgi aveva presentato. La prima è quella di un progetto che ancora non è stato reso pubblico che riguarda la partecipazione di Cingoli, grazie alla collaborazione di alcuni architetti e compaesani. La notizia uscirà a breve sulla stampa, li nomino, sono: Alessandro Petrini, Carlo Accrescimbeni, Paolo Vigoni e Stefano Massei, oltre ad altri. Insieme a loro e in particolare ad Alessandro Petrini abbiamo avuto l'opportunità e l'occasione di entrare come borgo storico in un plastico, che rappresenta l'intero globo, quindi tutto il mondo che è aperto al pubblico da circa 4-5 settimane e si trova a New York nella ex sede del New York Times. Il progetto si chiama Gulliver gate e credo che un'azione come questa non sia mai stata fatta, perché poi i visitatori previsti sono milioni. Leggevo su Internet che da un primo sondaggio di valutazione di questo plastico, Cingoli sta all'11° posto, perché la realizzazione è davvero fatta molto bene. Io sono stato insieme ai compaesani di cui parlavo prima nella sede dove è stata realizzata l'Europa e ci hanno fatto tantissimi complimenti, perché la realizzazione è stata davvero da professionisti. Accanto a questo sempre nella sede a Manhattan c'è la proiezione di un video promozionale di Cingoli che dura qualche minuto, dove vengono esaltate le bellezze artistiche, architettoniche, gastronomiche e c'è al termine del video un collegamento con un portale, realizzato come amministrazione comunale da pochissimo e si chiama Life Cingoli, dove chi visita il Gulliver gate può collegarsi su questo portale, che promuove tutte le attività ricettive e artigianali che hanno mandato la comunicazione per essere inserite e tutto questo lo abbiamo fatto come amministrazione comunale e gratuitamente per le attività stesse. Abbiamo preso questa decisione anche perché visto il disagio che queste strutture stanno vivendo a causa degli eventi sismici e abbiamo preso come amministrazione questa decisione di rendere completamente gratuito l'accesso alle strutture per dare loro la possibilità di avere visibilità a livello mondiale. Un'altra novità che uscirà a breve saranno delle targhe affisse in tutti i punti importanti della città che riporteranno sempre a questo portale. A brevissimo uscirà il calendario delle iniziative, che abbiamo realizzato insieme alle colleghe, dove siamo riusciti a confermare, nonostante le difficoltà, tutte le iniziative più importanti che si svolgono a Cingoli d'estate, ma ne abbiamo aggiunte anche altre, abbiamo confermato il Balcone della Moda, la tappa di S. Severino Blues abbinata ai Calici dal Balcone del 16 agosto, ci sarà una bellissima serata il 14 agosto in piazza, uno spettacolo dedicato alla famiglia, che coinvolge sia bambini che persone più grandi, poi li invieremo a tutti i vostri indirizzi di posta elettronica. Siamo a livello promozionale realizzando un nuovo video da far girare nel web, forse riusciremo a coinvolgere anche qualche struttura ricettiva per dare sempre maggiore visibilità a queste attività nel territorio. Siamo convinti che il Balcone delle Marche sia il biglietto da visita, il vice sindaco con l'ufficio tecnico stanno ipotizzando un intervento sicuramente positivo. Si parlava anche di impianti sportivi, secondo me è stato fatto molto, nel senso che abbiamo rifatto il manto dello stadio Fileni, che forse a causa di una manutenzione ordinaria latente ci ha visti obbligati ad investire una bella somma per rimetterlo in sesto, evitando il deterioramento totale di quella

struttura. Abbiamo sistemato i campi da tennis in collaborazione con l'associazione Tennis e siamo intervenuti sulla tribuna del Moto Cross che era ormai fatiscente, quindi, nonostante le difficoltà, ogni anno investiamo nelle strutture sportive. Siamo all'interno di un grande progetto che riguarda Corsi in mountain bike con l'Unione Montana, il comune di Matelica dovrebbe essere capofila, stiamo cercando di fare un progetto a livello europeo che coinvolge moltissimi comuni della provincia di Macerata, pensare ad un anello di percorsi grandissimi che collega quasi tutta la Provincia. Penso più o meno di aver dato le informazioni necessarie.

Sindaco: Le colleghe che hanno collaborato con l'assessore sono l'ass. Martina Coppari e l'ass. Pamela Gigli. C'è da aggiungere che abbiamo stipulato da poco l'Accordo di Fiume, lo ha fatto l'ass. Gigli e nell'accordo del fiume Musone c'è una nostra idea che prevede anche delle piste non solo ciclabili per la famosa Cingoli-Loreto. L'accordo di fiume riguarda la qualità dell'acqua del fiume Musone e sarebbe interessante oltre che a ripulire le rive del fiume, avere la possibilità di una realizzazione turistica. Sempre per quanto riguarda l'acqua vi devo dare 3 comunicazioni. La depurazione delle acque che avviene a valle della diga, che ha comportato la segnalazione da parte di alcuni pescatori di una colorazione abnorme di color rossastro delle acque del fiume Musone, avvenuta tempo fa per effetto che era stata rilasciata nel fiume una quantità di alghe rosse che erano state depurate come trattamento per l'acqua potabile, per la decisione della società Acquambiente verrà investita una somma di circa 300.000 euro per evitare che queste alghe depurate possano essere rimesse nel fiume Musone, quindi garantire che questa produzione che è naturale, a valle della diga, possa essere invece scaricata nel fiume Musone, quindi garantire l'integrità e la purezza delle acque del fiume Musone. Il blocco del pagamento delle bollette. Sapete che per 3 anni gli utenti tutti non pagheranno le bollette che verranno pagate con un aumento delle tariffe dell'acqua di tutti gli italiani, c'è un'apposita voce "solidarietà terremoto", ma per evitare abusi, come è avvenuto in altre regioni, ma bisognerà d'accordo con l'ATO fare un'ordinanza cercando di limitare l'uso che non si paga dell'acqua potabile per usi diversi da quelli che notoriamente servono per la potabilizzazione dell'acqua. Quindi, riassumendo l'acqua sarà gratuita per tre anni dal 26 ottobre per tutti gli utenti della zona cratere, però bisognerà prevedere delle norme dissuasive che non comportino lo sfioramento del budget finora previsto per questo costo. Dico questo al consiglio comunale perché è bene che se ci dovesse essere un abuso del consumo dell'acqua, non è che ci faremmo una gran bella figura, tenuto conto che le nostre tariffe verranno pagate dagli utenti delle altre società. Sempre a proposito dell'acqua devo informarvi che il comune di Cingoli è azionista al 25% della società Acquambiente, che a sua volta esercita la sua funzione del cosiddetto ciclo integrato dell'acqua, cioè la somministrazione dell'acqua potabile e la depurazione delle acque reflue, per esercitare questa funzione la società Acquambiente è autorizzata da una sub concessione da una società che si chiama Centro Marche Acque di cui fa parte la società Astea che esercita il trattamento a ciclo integrato nei comuni di Osimo, Recanati, Potenza Picena, ecc. In un'assemblea consortile che si è verificata circa un mese fa la società Astea ha conferito tutto il capitale sociale nella società Centro Marche Acque. La conseguenza è che il Comune di Cingoli che ancora non ha conferito il suo capitale, perché si ritiene da parte dei comuni che fanno parte di Acquambiente, non utile conferire questi capitali, che partecipa con la quota del 12% alla società Centro Marche Acque per effetto di questo aumento e conferimento di capitale ad Astea verrebbe ad essere rappresentata come una quota dello 0,00 non so che percentuale, quindi stiamo ragionando su due profili: cercare di concordare con Astea un uso degli strumenti societari in modo tale che la soc. Acquambiente possa mantenere la sua autonomia e i suoi capitali e in seconda analisi di bloccare questa azione, cercando di presentare un ricorso all'autorità giudiziaria perché questa manovra è una manovra ostile, fatta senza preavviso, senza che il comune di Cingoli, di Filottrano, di Numana, di Sirolo ne sapessero nulla, soprattutto ciò che è inquietante è che dalle deliberazioni dei consigli comunali, dai patti para sociali che sono emersi, si evidenzia una "spartizione" di

lavori pubblici che non depongono molto bene per una corretta ripartizione delle risorse. E' evidente che Cingoli ha la risorsa che è il lago, ha il potabilizzatore che è di proprietà del comune, quindi siamo uno dei comuni che nell'ambito del ciclo integrato dell'acqua vanta dei diritti e degli interessi di particolare rilievo. La trattativa che si sta sviluppando con i comuni con la soc. Centro Marche Acque è in corso di svolgimento, il comune di Cingoli è legato alle decisioni che verranno assunte da Filottrano, da Nimana e da Sirolo, perché la società è unica, noi siamo un pezzo di quella società. Quindi vi informerò tempestivamente di questo incontro che avrà luogo il giorno 28 giugno alle ore 17 nella società Acquambiente. Se per caso Cignali, che è pure un avvocato e Martina Coppari volessero partecipare io non sarei contrario. Prescindendo da questo si riapre un po' la guerra dell'acqua tra arabi e israeliani, è in corso sempre una guerra con l'acqua del Sinai da 50 anni, qui sotto forme diverse, si ripete lo stesso problema. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale non mancherò di informarvi sull'andamento di questa cosa. Ci siamo divagati molto su questo tema.

Cignali Lorenzo: La notizia per il panorama cingolano è una notizia bomba quella del Balcone delle Marche, chiedevo se c'è qualcosa di attuale. Se è possibile avere qualche altro particolare.

Sindaco: Noi abbiamo previsto nel bilancio del comune un intervento finanziario per la riqualificazione del Balcone delle Marche, cioè dal tratto che va dalla croce fino in fondo. Su come si farà se ne sta occupando l'ufficio lavori pubblici che è diretto dal vice sindaco Ippoliti, ma naturalmente quello che faremo lo studieremo insieme, dovrà essere discusso in Giunta, dobbiamo ancora parlarne. Il problema del Balcone delle Marche di cui vi informo io, è questo: il Balcone delle Marche è stato venduto dal Comune alla soc. Calamante e alla soc. Sardellini, le quali possiedono il Balcone delle Marche in quote che io adesso non sono in grado di indicare. Adesso siccome la ditta Calamante è stata dichiarata fallita, il nuovo proprietario è la Banca di Credito Cooperativo, la quale d'intesa con Sardellini sarebbe disponibile a vendere l'immobile. Ora è evidente che da una stima così sommaria fatta per poter fare un intervento di quella natura ci vogliono molti milioni di euro e a giudizio della maggioranza l'utilizzazione migliore sarebbe quella di poterlo utilizzare per l'istituto alberghiero, una vecchia idea che era stata discussa. Tenendo conto anche sul polo scolastico che i finanziamenti che sono previsti sono indirizzati a realizzare un'opera nuova, questi finanziamenti non sono assolutamente destinati per l'ammodernamento, la messa in sicurezza degli edifici vecchi, quindi lo stato ha deciso di costruire edifici nuovi perché devono resistere ad una scossa di 7 - 7,5. Quindi l'edificio deve essere nuovo, intonso ed è previsto peraltro che gli edifici scolastici attuali possano essere aggiustati. Quindi lo stato interviene per aggiustare gli edifici attuali e finanzia la costruzione di nuovi edifici, ma che siano rigorosamente nuovi e in aree nuove con requisiti di sicurezza assolutamente all'avanguardia, perché si ritiene che dopo il terremoto del 1997 non ci sia più lo spazio per poter fare ulteriori aggiustamenti e la prova di un altro sisma 6,5 possa creare dei problemi. La discussione che si è avviata anche sulla stampa o sui social non tiene conto del fatto che questi finanziamenti sono concessi esclusivamente per opere nuove e in aree nuove. Se volete possiamo ragionare su come affrontare il discorso del Balcone delle Marche, però volevo chiarire questa questione che gli interventi adesso dovranno essere valutati e discussi prima in giunta con la fattibilità dell'ufficio lavori pubblici e poi verrà il resto. Al vice sindaco Ippoliti stavo dicendo questo: mi pare che il clima sia molto positivo, quindi ti do la parola, hai il diritto di dire quello che ti pare, non sono io che posso dirti quello che devi dire, quindi tu prendi la parola ed intervieni. Però mi piacerebbe che non venisse meno questo clima.

Ippoliti Luigi: Io voglio mantenere questo clima, però alle domande bisogna anche rispondere. Ce n'è qualcuna che siccome è uscita anche sui giornali, ha dato a me particolarmente fastidio, perché per una persona che scrive queste cose, che ha vissuto la vita del comune per 30 anni, dovrebbe evitarlo, il buon gusto dice questo. Sulla viabilità e sulla priorità degli asfalti, qui dice che abbiamo fatto gli asfalti che

escono davanti alla casa del sindaco, che abbiamo fatto il marciapiede di S. Ombro, ecc. Il sindaco è un signore e non risponde, bisogna che dica che l'asfalto di S. Flaviano, l'asfalto della corte di Villa Strada è stato fatto a seguito di un finanziamento, di un consolidamento idrogeologico di 800.000 euro, che ce lo ha pagato lo stato italiano e che è stato un ripristino delle strade dopo che si era intervenuti per anni con le ruspe per fare il consolidamento anti sismico, non sono stati fatti neanche con i soldi del comune. Sul Balcone delle Marche non c'è niente da dire. L'amministrazione Saltamartini nel 2009 il Balcone delle Marche lo ha trovato venduto, quindi già di non proprietà comunale. La terrazza Martini è vero ce ne assumiamo le responsabilità. La ditta nel 2010 ha presentato una variante urbanistica per fare la terrazza, durante questa amministrazione noi abbiamo dato la concessione edilizia, quindi si parlava di terrazza Martini, perché noi abbiamo dato concessione edilizia, Calamante – Sardellini per fare la terrazza sul Balcone, poi è fallita, quindi la terrazza è rimasta lì. Non è che lo deve dire a me, ma lo deve dire alla crisi economica italiana e ai fallimenti delle varie imprese. Perché non si sfrutta a Cingoli l'arte bonus? Chi l'ha detto che non si sfrutta? Ne ho sentiti tanti di imprenditori. Nessun imprenditore cingolano ci ha creduto. Se nessuno, nonostante le sollecitazioni non interviene non fai l'arte bonus. Sulla manutenzione degli impianti sportivi : 450.000 euro i nuovi spogliatoi del campo di calcio, 160.000 euro il rifacimento del tetto e la pavimentazione del palazzetto, la palestra nuova a Grottaccia, abbiamo sopperito alle inadempienze della società cingolana sul manto erboso sintetico, i campi da tennis sono a posto, se c'è un'amministrazione che ha investito sullo sport è stata questa. Sono cose che si commentano da sole. Io rispondo molto tranquillamente, però le risposte bisogna darle. Ci sono le domande scritte ed uno deve dare le risposte.

Sindaco: Naturalmente il consiglio comunale è il luogo dove uno può dire quello che vuole, però vi chiedo solo una cortesia, ricominciamo bene. Cerchiamo di ricreare un clima positivo, per quanto mi riguarda, tutto quello che serve la mia porta di sindaco è sempre aperta non solo coi cittadini, ma anche con voi, non c'è alcun interesse particolare ad escludere nessuno, voi avete l'accesso a tutto, chiedete su tutto e se non vi verranno date le risposte lo segnalerete qui in consiglio comunale. Il vostro compito è quello di controllare il corretto esercizio del potere da parte della maggioranza. Però penso che anche in questa fase abbiamo grande interesse a far sì che le cose possano essere indirizzate verso un senso positivo di cooperazione o comunque di leale confronto.

Il prossimo consiglio comunale, se non avete impegni particolari, ci sarà o il 27 o il 28 luglio. L'orario alle 20,30 va bene? Va bene 20,30. Vi ringrazio e buona serata.